

LA DELEGAZIONE HA RICAMBIATO LA VISITA A SALERNO.

ERNO: les jeux son fait

atori che sistematicamente in campo "devono parlare", però in fondo l'impegno per l'arbitro è sempre lo stesso: prepararsi bene alla gara, avere personalità, conoscere il regolamento ed essere educati. In ringraziamento a Sauro Cerofolini per l'organizzazione sperando in un ottimo scambio anche nella prossima stagione e a tutti i ragazzi presenti a Salerno.

di Sandro Sarri

Scene del "ritorno" dello scambio tra Arezzo e Salerno. In alto a sinistra foto di gruppo dei ragazzi aretini all'arrivo in Campania mentre a fondo pagina parte della tavolata durante la cena. Qui sotto la squadra di calcetto di Arezzo nettamente battuta da quella campana e la splendida curva del tifo salernitano allo Stadio Arechi durante la gara Salernitana-Modena.



Al "Pucciarelli" di Pisa AREZZO al 2° posto!

Venticinque Aprile giorno della Liberazione non porta troppa fortuna ai colori amaranto che ancora una volta devono soccombere in finale agli amici labronici della Sezione di Livorno. Era già avvenuto lo scorso anno alla gabbionata del Memorial "Mini", nel 2003 sempre a calcio a 5 nella manifestazione AIA INSIEME... INSIEME NELL'AIA: i colleghi di Livorno dobbiamo ammetterlo in questa disciplina sono più forti o almeno possiamo dire sanno capitalizzare meglio le occasioni che gli capitano. La cronaca della partita è abbastanza ricca, dopo pochi istanti è già 1 a 0 per Livorno, da lì a poco un secco undue che avrebbe steso anche un elefante ma non l'armata amaranto ed è già 3-0. Gol della bandiera del capocannoniere del torneo Max *Bruni*, eppoi anche tanta sfortuna, espulsione del portiere *Christian Gambineri* costretto ad afferrare la sfera fuori area con le mani per impedire un perentorio 4-1. Mancano pochi minuti al termine del 1° tempo e i ragazzi di *Sarri* cercano di trovare il giusto assetto dopo aver trovato in *Michele Matteucci* un degno sostituto di *Christian*.

Nella ripresa è praticamente un assedio alla porta dell'ottimo estremo difensore labronico, con uno *Stefanini* sulla difensiva che cerca praticamente invano di fermare l'eccellente *Bruni*. Mancano ancora 8 minuti al termine ed Arezzo si porta sul 4-3, solo una parata da manuale su colpo di testa ravvicinato manco a dirlo di *Massimiliano*, allo scadere toglie la gioia del pareggio e chissà ai colori amaranto. Comunque un plauso agli undici che hanno preso parte alla trasferta: *Alti, Bianchi, Bruni, Bucciarelli, Cappini, Farnetani, Christian Gambineri, Kroj, Matteucci, Menguzzo, Pagliardini*. Ma quello che è importante è lo spirito associativo che ha contraddistinto l'intera manifestazione ed il ricordo caro per un amico scomparso troppo prematuramente. Complimenti per l'ottima organizzazione al presidente *Carlo Fiaschi* in rappresentanza della Sezione AIA di Pisa e a tutti i colleghi delle sezioni toscane che hanno preso parte alla manifestazione. Non vogliamo dimenticare neanche tutti i colleghi aretini giunti fino a Pisa, qualcuno anche con i familiari, durante un giorno di festa, tanto per incitare ed aiutare gli undici in campo senza fargli mancare il calore necessario alla conquista di un dignitoso secondo posto. Grazie ovviamente al mitico presidente *Carlo Polci* che ha offerto la pizza a tutti i partecipanti visto che la sconfitta col minimo scarto è stata considerata una vittoria.